

## TORINO , SECONDA ASSEMBLEA DI SCUOLE

### CONTRO IL DECRETO SFASCIAORGANICI

*di Luigi Giove da Retescuole di Milano, 20/05/2003*

Lunedì 19 maggio si è tenuta la seconda assemblea delle scuole della Provincia di Torino in lotta contro il Decreto sfasciaorganici indetta da alcune RSU di scuola.

Presenti rappresentanti di una trentina di scuole.

Si è fatto il punto della situazione, che è il seguente: hanno sospeso l'adozione dei libri di testo circa 30 scuole (alcune delle quali, in virtù degli accorpamenti, formate da due/tre/quattro istituti). 5 istituti come forma di lotta hanno bloccato le nuove adozioni; in 6 scuole si sono tenute assemblee con i genitori; in quasi tutte è stato consegnato ai genitori un documento esplicativo dei numerosi guasti sulla qualità dell'offerta formativa che produrrà la saturazione a 18 ore (sulla continuità didattica, sull'occupazione, sulla libertà di adozione dei libri di testo, sulla possibilità di proseguire attività di recupero, sulla sicurezza degli allievi).

Quattro istituti stanno organizzando l'occupazione da parte dei docenti (con il sostegno dei genitori).

E' stato inviato al Ministero un documento con la richiesta di ritiro della C.M. 27 del 7/3/03 e alle OO.SS. e forze politiche l'invito di prendere atto degli effetti negativi derivanti dall'applicazione del Decreto ed intervenire nelle rispettive sedi. Prossimo appuntamento: lunedì 26, ore 17 davanti alla Direzione Generale Regionale del Piemonte, manifestazione di insegnanti, genitori e studenti. In quella occasione si farà il punto della situazione.

E' stata inoltre avanzata la proposta di costruire una giornata nazionale di discussione in tutte le scuole, al mattino (come assemblee sindacali aperte, assemblee di studenti e/o genitori) dal titolo "Oggi si parla dei problemi della scuola. E ne parliamo noi, i diretti interessati".

La proposta è per il 4 giugno (da confermare). Luigi Giove, RSU ITC "P. Sraffa" di Orbassano (TO).